

leg scende in pista per l'aeroporto

«Investiremo per avere voli annuali da Francoforte, Londra e Parigi»

Da mesi la Fiera lavora con le istituzioni per il rilancio dello scalo: «I collegamenti internazionali sono fondamentali per le manifestazioni, faremo la nostra parte contribuendo alle nuove rotte»

di **Manuel Spadazzi**

La 'rotta' l'aveva indicata già indicata qualche mese fa Lorenzo Cagnoni. Per leg poter contare su più voli dall'Europa «è fondamentale, per la crescita di manifestazioni fieristiche e congressuali». La Fiera, aveva spiegato il presidente di leg, è pronta a fare la sua parte, anche economicamente, per aiutare il piano di sviluppo dell'aeroporto e portare nuovi voli a Rimini.

Un lavoro che è andato avanti in questi mesi, con il tavolo permanente sul 'Fellini' avviato dal sindaco di Rimini e presidente della Provincia Jamil Sadegholvaad con istituzioni e operatori del territorio. E che, sperano da leg, possa portare a risultati importanti già dal 2024. Perché il 'Fellini', che nei primi sei mesi di quest'anno ha fatto 106mila passeggeri (in crescita del 45% rispetto al 2022, in calo del 27% rispetto al 2019) è ancora lontano dagli obiettivi di cui la Rivie-



Turisti in pista all'aeroporto 'Fellini' (foto Petrangeli)

ra ha bisogno per rilanciare il turismo dall'estero, e anche quello fieristico e congressuale.

«**Sul futuro** dell'aeroporto di Rimini abbiamo avuto un incontro anche pochi giorni fa - confermano da leg - Noi ci crediamo e siamo disponibili a investire direttamente sul 'Fellini', per favorire la crescita dello scalo e l'aumento dei voli». Perché «c'è an-

cora parecchia distanza tra i voli operati oggi dal 'Fellini' e quelli che ci aspettiamo». L'obiettivo di leg è «avere collegamenti annuali da due o tre hub tra i più importanti in Europa. Pensiamo a Francoforte, ma anche a Londra (i voli di Ryanair non vengono effettuati nel periodo invernale, ndr) e a Parigi». Servono insomma voli che colleghino Rimi-

ni con alcuni dei principali aeroporti europei, «per permettere di poter raggiungere facilmente Fiera e Palas in occasione degli eventi. Abbiamo manifestazioni come Sigep, Ecomondo e Key Energy che sono sempre più internazionali. Un 'Fellini' con più voli dall'Europa per noi è vitale. Il discorso vale anche per i congressi: alcuni li abbiamo persi proprio per l'assenza di adeguati collegamenti aerei».

Per questo «abbiamo bisogno di uno scalo che funzioni e faccia più voli. Per riuscirci siamo pronti a tirare fuori risorse per i nuovi collegamenti, insieme alle istituzioni del territorio, e pure a modificare le date di alcune fiere e congressi in base ai voli che il 'Fellini' riuscirà ad avere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN PATTO PER IL 'FELLINI'

Nei giorni scorsi nuovo faccia a faccia tra il sindaco di Rimini e i vertici della società